

Da giorni la Nuova Caledonia è scossa da violente proteste che hanno portato a sei vittime, numerosi feriti e l'imposizione da parte della Francia dello stato d'emergenza sull'intera regione. Le rivolte, scatenatesi dopo l'approvazione da parte del governo francese di una controversa riforma costituzionale, hanno portato ad incendi, saccheggi e ad uno stato di tensione ad oggi ancora molto alto. Ma qual è il ruolo della Francia in quest'area geografica e perché si può parlare ancora di eredità coloniale?

I Paesi e i territori d'oltremare

Si definiscono «d'oltremare» tutti quei territori colloc...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

Violenza, abusi e speculazione: l'eredità coloniale francese nelle
regioni d'oltremare

[Password dimenticata](#)